

# La Zolla

Volete avere la zolla dell'Olympiastadion di Berlino da cui sono stati tirati i rigori di Italia-Francia? È stata messa all'asta su "ebay" a partire da 4mila euro: il ricavato va in beneficenza. Se volete spendere meno, l'azienda "Quelle" vende a 75 euro zolle di altre zone del campo da piantare in giardino



INTV

■ 12,50 Rai 3  
Ciclismo, Tour de France  
■ 13,00 Italia 1  
Studio Sport  
■ 13,50 SkySport2  
Rugby, Australia-Inghilterra  
■ 14,30 Eurosport2  
Torneo Atp  
■ 14,45 Rai 3  
Ciclismo, Tour de France  
■ 15,35 SkySport2  
Volley, Trento-Montichiari  
■ 16,00 SkySport1  
Calcio, Italia-Francia

■ 18,10 Rai 2  
Rai TG Sport  
■ 19,15 Eurosport  
Vela  
■ 19,30 Eurosport  
Golf, Us Pga Tour  
■ 20,05 Rai 3  
Ciclismo, Tour de France  
■ 20,25 SkySport2  
Rugby, Sharks-Pumas  
■ 1,00 SkySport1  
Beach Soccer  
■ 1,00 SkySport2  
Motori, Nextel Cup Series

# Nei ritiri si torna a correre, ma la testa è a Roma

Calcio, mezza serie A al lavoro senza sapere dove giocherà. E si attende la sentenza su Moggiopoli

di Alessandro Ferrucci / Roma

**NON È CERTO COME** sarà la serie A, non si sa quando comincerà, ma, intanto, le squadre iniziano i raduni estivi per preparare la prossima stagione. In attesa della sentenza sul processo Moggiopoli e del giudizio di secondo grado (fine luglio) che delinea

la griglia dei partecipanti al massimo campionato 2006-2007, Ascoli, Cagliari, Chievo, Empoli, Fiorentina, Lazio, Livorno, Roma Siena e Udinese hanno già richiamato dalle ferie estive le rispettive rose (rinverdite dai nuovi innesti) e sono partite per le varie destinazioni. Tra le big: domani tocca all'Inter, sabato al Milan e giovedì 20 alla Juventus di Deschamps e di capitano Del Piero. Tutte ovviamente con le gambe sul campo e la testa al tribunale sportivo della capitale, dove si stanno decidendo le sorti e gli equilibri di squadre e calciatori. Perché, rinviata al mittente la proposta bipartisan dell'amnistia, le società sono in attesa di sapere chi avrà la possibilità di giocare in Serie A e in che ruolo (in ballo ci sono anche i potenziali soldi dei piazzamenti Uefa e Champions League, con le liste da consegnare entro il 25 luglio). In più la situazione sta congestionando le trattative di mercato, visto il possibile afflusso di giocatori (di livello) restii a una retrocessione, ma con ingaggi importanti che molte squadre fatiche-rebbero a sopportare (vedi la Roma con Trezeguet).

Alla domanda su come è possibile trovare concentrazione e motivazioni in una situazione del genere (proprio ieri Pantaleo Corvino, ds viola, ha definito Toni incredibile, per ora) Cesare Prandelli, allenatore della Fiorentina, non sembra non avere dubbi: «Lavoriamo per la Champions

League». Secondo il tecnico viola, il gruppo «è convinto, parte con entusiasmo e ha voglia di partecipare ai preliminari della competizione, sperando che tutto vada bene». Appunto, sperando. Differente lo stato d'animo di Roma e Inter. Tutte e due le formazioni sono in attesa di notizie che potrebbero cambiare, in positivo, i progetti. Philippe Mexes, difensore francese di maglia giallorossa, non si nasconde e rilancia: «Speriamo

di fare un grande campionato e di vincerlo». Chi smorza gli entusiasmi è Spalletti che invita tutti a non pensare ai tribunali: «Dobbiamo ripartire dai risultati ottenuti. Se cambierà qualcosa si vedrà, ma noi prima di tutto dobbiamo ripetere quanto di buono abbiamo messo in mostra». Chi fa proclami di trionfo è l'esuberante Giovanni Galeone, il quale ha ribadito di avere tra le mani una grande squadra (l'Udinese) e che l'ipotesi scudetto non è assolutamente fantasiosa «se il processo per calciopoli confermerà le retrocessioni e le penalizzazioni richieste dall'accusa». Occhi puntati, quindi, all'aula del tribunale. Con la possibilità di "consolarsi" con il trionfo ai Campionati del Mondo. Manna giunta dal cielo, simile alla neve che rende bianche anche le immondizie. Peccato che prima o poi arriva la Primavera.



**FORMULA 1**  
La McLaren licenzia Juan Pablo Montoya

La carriera di Montoya in F1 è finita a Indianapolis, quando ha tamponato Raikkonen e innescato la carambola che ha eliminato, alla prima curva, sette macchine. Il colombiano, pochi giorni dopo, ha annunciato che nel 2007 sarebbe tornato a guidare in America, nel campionato Nascar visto che l'anno prossimo avrebbe dovuto comunque lasciare il volante della sua freccia d'argento ad Alonso. Invece, il divorzio, è scattato subito. Già da venerdì, a Magny Cours, sulla McLaren correrà lo spagnolo De La Rosa, fino a oggi terzo pilota della scuderia di Ron Dennis.

## TOUR Tappa allo spagnolo. Continuano gli scandali: l'americano ha un'anca da operare e può prendere il cortisone. Leblanc annuncia: «Lascio Freire si prende l'ultima volata. Oggi i Pirenei: Landis come Armstrong?»

Ieri ha vinto Freire, oggi arrivano i Pirenei e qualcosa finalmente si chiarirà. Sorprese ce ne saranno certamente in questo Tour maledetto dove anche i giorni di riposo regalano colpi di scena. Martedì si è saputo che il Tour lo potrebbe vincere uno che fra tre mesi avrà un'anca artificiale e ieri che l'organizzatore storico della Grande Boucle lascia travolto dagli scandali del doping. Floyd Landis, secondo in classifica a 1° da Gonchar, ha organizzato una conferenza stampa per annunciare al mondo di correre da tempo con una malattia degenerativa (causata da una frattura da caduta) che lo costringerà ad operare a fine Tour quando una protesi sostituirà l'osso. Grande emozione, ma sul finire una domanda lo mette in difficoltà: «Questa menomazione comporta l'uso di medicinali?». Il suo «no» non convince e scovando si scopre che Landis è autorizzato dall'organizzazione ad assumere cortisone. Situazione simi-

le a quella di Armstrong dopo il tumore ai testicoli e che ha gettato un'ombra sui suoi sette successi. Si profila un altro vincitore sospettato? Jean Marie Leblanc non lo sopporterebbe. Il patron del Tour de France è già sull'orlo della crisi di nervi. «Manolo Saiz (il ds della Liberty Seguros al centro delle indagini sul doping insieme al medico Fuentes, Ndr) mi ha rovinato il Tour de France. Sarà l'ultima volta che lo dirigo. Sono alla fine della mia carriera e non voglio avere niente a che fare con questo signore. Mi ha mentito per anni, non perderò più tempo ed energie con una persona come Saiz». Tornando alla corsa tocca ad Oscar Freire chiudere il Tour dei velocisti. Lo spagnolo s'impone a Dax al fotofinish su McEwen, più staccati Zabel e Boonen. Domani il Soudet e il Marie-Blanque, prime salite della Grande Boucle, che chiamano i favoriti.

Massimo Franchi

L'opinione

### Dove sono gli scalatori?

GINO SALA

Tutto come previsto e cioè un Tour che nella prima settimana (o poco più) di competizione si è ricoperto confermando i difetti di sempre. Difetti derivanti da una conformazione geografica diversa e ciclisticamente parlando meno interessante rispetto al Giro d'Italia. Strade pericolose, volate dove in assenza di Petacchi gioisce McEwen, tante cadute e dolorosi ritiri tra i quali si conta quello dello spagnolo Valverde, uno dei candidati al suc-

cesso di Parigi. Insomma, il Tour è quella brutta bestia più volte descritta, è un esercizio pieno di trabocchetti dall'inizio alla fine dove non è di casa la prudenza anche perché la semplice vittoria di una tappa costituisce il rinnovo del contratto e il lasciapassare per i circuiti a pagamento. Non è tutto, o meglio tra i motivi dei numerosi capitomboli c'è una situazione già descritta da Alfredo Martini e che è bene riproporre. Ecco: «Teniamo presente che è aumentata la velocità, aumentata la pressione dei tubolari e la rigidità delle ruote e che anche i grandi rapporti sbilanciano. Detto questo si potrebbe convogliare il Tour su strade più larghe, oppure ridurre il numero dei partecipanti ma anzitutto penso che prima di concedere la licenza federale ai ragazzi che vogliono di-

ventare corridori si dovrebbe istituire un corso della durata di sei mesi da svolgere in pista. Gli anelli danno sveltezza e colpo d'occhio. Ai miei tempi la pista era molto più frequentata, la media stagionale era di trenta, quaranta riunioni». Osservazioni condivisibili quelle del saggio Martini e alle quali voglio aggiungere l'esito del campionato mondiale 1973, quando Felice Gimondi indossò la maglia iridata battendo in volata Maertens, Ocana e Merckx. Un finale dove il bergamasco ebbe la meglio rifacendosi alla scuola praticata sui tondini dei Sei Giorni dove si imparano molte astuzie, per esempio quella di allargare i gomiti nei momenti culminanti, cosa messa in pratica da Felice a spese dei quotati avversari.

Tornando all'avventura per la maglia gialla avremo presto qualche risposta ai tanti interrogativi. Risposte derivanti dalle montagne pirenaiche in programma oggi e principalmente domani con gli appuntamenti del mitico Tourmalet e dell'Aspen, del Pejresourde e dell'arrivo in altura di Pla de Beret. Avanti gli scalatori è la parola d'ordine, ma quali scalatori? Per il momento il tenace Gonchar, ma è ancora tutto da scoprire, tutto da verificare. L'impressione è quella di un Tour che avrà il suo vincitore nella penultima giornata, quando verranno scanditi i tempi di una crono lunga 56 chilometri. Già, le cronometro, cioè una specialità dove Damiano Cunego deve assolutamente migliorare. Diversamente la "Grande Boucle" non sarà mai sua.

ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ Martedì 11 luglio					
NAZIONALE	14	39	57	65	70
BARI	12	1	19	34	41
CAGLIARI	76	35	82	61	48
FIRENZE	31	55	41	81	69
GENOVA	29	4	72	90	11
MILANO	76	10	38	70	40
NAPOLI	19	42	12	13	87
PALERMO	25	45	18	23	89
ROMA	2	49	64	37	25
TORINO	2	36	54	21	11
VENEZIA	49	1	84	42	63

  

I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					JOLLY SuperStar		
2	12	19	25	31	76	49	14

  

Montepremi				3.000.204,28
Nessun 6 Jackpot	€	21.896.837,68	5 + stella	Nessun 5
Nessun 5+1	€		4 + stella	€ 24.312,00
Vincono con punti 5	€	24.001,64	3 + stella	€ 797,00
Vincono con punti 4	€	243,12	2 + stella	€ 100,00
Vincono con punti 3	€	7,97	1 + stella	€ 10,00
			0 + stella	€ 5,00

**l'Unità**  
Abbonamenti '06

12 mesi {  
7 gg/Italia 296 euro  
6 gg/Italia 254 euro  
7 gg/estero 1.150 euro  
Internet 132 euro

6 mesi {  
7 gg/Italia 153 euro  
6 gg/Italia 131 euro  
7 gg/estero 581 euro  
Internet 66 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio  
Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 - Roma  
Bonifico bancario sul C/C bancario n° 28096 della BNL, Ag. Roma-Corso ABI 1005 - CAB 03240 - CIN U (dall'estero Cod. Swift:BNLIITRR)  
Carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul sito [www.unita.it](http://www.unita.it))  
Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per consegna a domicilio per posta, coupon o internet.

per informazioni sugli abbonamenti Servizio clienti Seread via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it.

Per la pubblicità su **l'Unità**

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24911  
TORINO, via Meruzio 32, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0135.414522  
ASTI, piazza Chianoux 28/A, Tel. 0135.21424  
ASPI, c.so Dante 60, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 169/5, Tel. 080.5485111  
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.6363508  
BOLOGNA, via Parmeggiani 6, Tel. 051.6494626  
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210855  
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070.6500801  
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154  
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giulio 2/bis, Tel. 0171.609122  
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573968

FIRENZE, via Turbigo 9, Tel. 055.6821553  
GENOVA, via G. Casarigo 12, Tel. 010.53070.1  
GOZZANO, via Cavino 10, Tel. 0322.913839  
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314105  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11  
NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.330323  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511  
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9  
REGGIO E., via Brigata Peggio 32, Tel. 0522.368811  
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891  
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0194.501555-501556  
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182  
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131  
VERCELLI, via Babbo 2, Tel. 0161.211785

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00  
Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395  
Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

I Democratici di Sinistra di Ciniello Balsamo sono vicini al compagno Laratta in questo triste momento per la perdita della sua cara

**MOGLIE**

Marco Filippeschi e i compagni e le compagne dell'Unione Regionale Toscana dei Ds si stringono a Vittoria e piangono la perdita della sua cara mamma

**ANTONIETTA TREBISACCE FRANCO**

Marco Filippeschi, segretario regionale dei Ds toscani.

Firenze, 12 luglio 2006